

# E LA LUNA BUSSO'

E LA LUNA BUSSÒ ALLE PORTE DEL BUIO  
"FAMMI ENTRARE", LUI RISPOSE DI NO

E LA LUNA BUSSÒ DOVE C'ERA IL SILENZIO  
MA UNA VOCE SGUAIATA DISSE "NON È PIÙ  
TEMPO"

QUINDI SPALANCÒ LE FINESTRE DEL VENTO E  
SE NE ANDÒ

A CERCARE UN PO' PIÙ IN LÀ  
QUALCHE COSA DA FARE  
DOPO AVERE PIANTO UN PO'  
PER UN ALTRO NO, PER UN ALTRO NO  
CHE LE DISSE IL MARE  
CHE LE DISSE IL MARE

E LA LUNA BUSSÒ SU DUE OCCHIALI DA SOLE  
QUELLO SGUARDO NON SI ACCORSE DI LEI  
ED ALLORA PROVÒ AD UN PARTY IN PISCINA  
SENZA INVITO NON ENTRA NEMMENO LA LUNA

QUINDI ROTOLÒ SU CHAMPAGNE E CAVIALE E  
SE NE ANDÒ

A CERCARE UN PO' PIÙ IN LÀ  
QUALCHE COSA DA FARE  
DOPO AVERE PIANTO UN PO' PER UN ALTRO NO  
PER UN ALTRO NO DI UN CAMERIERE

E ALLORA GIÙ  
QUASI PER CASO  
PIÙ VICINO AI MARCIAPIEDI  
DOVE È VERO QUEL CHE VEDI

E ALLORA GIÙ  
SENZA BUSSARE  
TRA LE CIGLIA DI UN BAMBINO  
PER POTERSI ADDORMENTARE

E ALLORA GIÙ  
FRA STRACCI E AMORE  
DOVE È UN LUSO LA FORTUNA  
C'È BISOGNO DELLA LUNA  
E ALLORA GIÙ  
GIÙ, GIÙ

E ALLORA GIÙ  
QUASI PER CASO  
PIÙ VICINO AI MARCIAPIEDI  
DOVE È VERO QUEL CHE VEDI  
E ALLORA GIÙ, GIÙ  
SENZA BUSSARE

TRA LE CIGLIA DI UN BAMBINO  
PER POTERSI ADDORMENTARE  
E ALLORA GIÙ  
FRA STRACCI E AMORE  
DOVE È UN LUSO LA FORTUNA  
C'È BISOGNO DELLA LUNA

E ALLORA GIÙ  
GIÙ  
GIÙ, GIÙ, GIÙ, GIÙ  
GIÙ